SCUOLA PRIMARIA PARITARIA FIGLIE DI CARITA’: LA “SCUOLA FELICE”

La scuola primaria paritaria “Figlie di Carità” di Montanaro, che ha una storia secolare, ha sempre coniu­gato nel suo impegno educativo tradizione e innovazione.

È cattolica, trasmette i valori del l’amore verso se stessi e gli altri, della condivisione e solidarietà; è aperta a tutti coloro che ne accolgono la proposta educativa, garantendo il rispetto delle diverse culture e religioni.

È attenta ai bisogni dei bambini e alle esigenze delle famiglie promuovendo un costante dialogo e favo­rendo la partecipazione attiva alle iniziative scolastiche.

Un obiettivo fondamentale è far vivere ai bambini e alle loro famiglie una “scuola felice”: valorizza le capa­cità personali, la crescita fisica, intellettuale, sociale e spirituale e si avvale di docenti che sappiano testimo­niare con l’esempio e l’insegnamento i valori umani e religiosi.

Ad integrazione dei programmi didattici ministeriali si sono attivati ogni anno progetti e iniziative quali:

* Insiemopoli, un percorso per sviluppare le abilità sociali e gestire le proprie emozioni.
* Sviluppo delle conoscenze linguistiche e musicali.
* Coinvolgimento in attività culturali insieme alle famiglie.
* Educazione alla tutela ambientale.
* Proposte di attività sportive con esperti.
* Spettacoli e manifestazioni nelle principali ricorrenze e festa di fine anno (negli anni pre-covid).

In quanto scuola innovativa, anche quest’anno, si aggiungono nuove proposte e iniziative, alcune in dive­nire, relativamente alla situazione “Covid”:

* potenziamento della lingua inglese con insegnante madrelingua e un professionista esterno per dare la possibilità di certificazione dei livelli di competenza raggiunti.
* Un nuovo progetto musicale per tutte le classi che contempla la creazione di un coro e l’introduzione di un nuovo strumento.
* Iniziative formative rivolte ai docenti e alle famiglie.
* Progetto multimediale rivolto agli studenti per imparare ad utilizzare, con consapevolezza e con fini educativi, tablet e computer.
* Continua il progetto “Insiemopoli” dedicato quest’anno alla gestione dei conflitti tra i bambini.